

INCONTRO A CHIAVARI Progetto Lames, allo studio varianti meno invasive

CHIAVARI. «Entro l'autunno risolviamo il problema Lames». Lo assicura Roberto Levaggi, sindaco di Chiavari, al termine dell'incontro di ieri mattina con gli assessori regionali Marilyn Fusco (Urbanistica), Renzo Guccinelli (Sviluppo economico) e il direttore del dipartimento urbanistica della Regione, l'architetto Paolo Tomiolo. La riunione è servita a verificare l'intenzione dell'amministrazione comunale di portare avanti l'operazione urbanistica finalizzata al trasferimento dell'azienda a Quartaia di Cicagna. Il progetto, dunque, non si ferma, ma va cambiato. Per accogliere i rilievi della Soprintendenza (ieri assente perché l'architetto Giorgio Rossini è andato in pensione e non è ancora stato individuato il successore) e della Provincia (assente all'incontro) e per alleggerire il quartiere di Sampierdicanne. «La palazzina con i 31 alloggi comunali - spiega Levaggi - potrebbe essere costruita altrove, in aree destinate all'edilizia popolare, come via Ugo lini. Rivedremo anche gli oneri di urbanizzazione». Non solo "taglio" di cinque piani del grattacielo di 17, giudicato di eccessivo impatto dalla Provincia, ma anche altri interventi. Con un occhio di riguardo per il rischio idrogeologico. «La distribuzione in orizzontale dei volumi eliminati dalla torre - chiarisce l'assessore ligure Fusco - avrebbe pesanti ripercussioni sotto il profilo idrogeologico». La Regione è subentrata al Comune nella gestione delle questioni urbanistiche perché il vecchio Piano regolatore generale è scaduto da dieci anni e la riunione di ieri è servita pure per fare il punto sulle competenze degli enti. Oggi nuovo incontro dedicato al futuro di Lames, tra amministrazione e organizzazioni sindacali.

D. BAD.

